



Rassegna Stampa del 24 aprile 2019

La Nazione

- Raccolta rifiuti: sono tutti scontenti
-

La Repubblica

Il Corriere della Sera/Corriere Fiorentino

Raccolta rifiuti: sono tutti scontenti

FIESOLE Cassonetti che traboccano, porta a porta che non decolla. Parlano i candidati

di DANIELA GIOVANNETTI

LA RACCOLTA dei rifiuti continua a tenere banco a Fiesole e dintorni. Qualunque sia il sistema di conferimento utilizzato, fra disagi, disservizi e inciviltà è dappertutto un bel pasticcio. Nelle valli si lamentano cassonetti stracolmi; in centro storico il porta a porta lascia a desiderare; gli ingombranti restano in strada per giorni. A San Domenico nei weekend di Pasqua, appoggiato al muro di cinta di Villa Albizi, c'era un materasso in bella vista. E sempre in questi giorni di festa, qualcuno ha scelto via San Clemente per abbandonare un treno di pneumatici d'auto, mentre a Bagazzano è stata la stessa sindaca Anna Ravoni a chiedere l'intervento di recu-

LA MALEDUCAZIONE
Sempre più spesso scarti anche pericolosi vengono abbandonati per la strada

pero e smaltimento di un manufatto in eternit. Proteste arrivano anche da via Vecchia Fiesolana, dove quotidianamente vengono segnalate sporcizia e buste rotte. Gli ispettori di Alia avrebbero anche richiamato alcuni residenti che, a quanto è dato sapere, non rispetterebbero il calendario del «porta a porta» della raccolta differenziata. Cittadini che non seguono le regole, dunque, ma ad aggravare la situazione sarebbe anche il saltuario passaggio degli operatori di Alia che, accusano i residenti «nemmeno poi si preoccupano di ripulire lo sporco lasciato in terra dei sacchi rotti dagli animali randagi». E «giri» saltati o svolti sommariamen-



te vengono periodicamente segnalati anche a Caldine, Pian del Mugnone e Compiobbi dove cresce l'insofferenza per la prossima estensione del porta a porta. Quello della raccolta dei rifiuti è un tema caldissimo in campagna elettorale. Ma cosa ne pensano i tre candidati a sindaco? «Se qualche operatore non fa il suo dovere è bene segnalarlo. Come amministrazione - dice Anna Ravoni - devo però riconoscere che tutte le volte che abbia chiesto un intervento il problema è stato prontamente risolto». Il sindaco ha quindi difeso la scelta di avere il porta a porta come unico sistema di raccolta del territorio. I benefici? Costi più contenuti per-

Focus

C'è chi ha restituito i bidoncini di Alia

Ci sono stati incontri informativi sul porta a porta in tutte le zone servite. ma alla prova dei fatti non sono mancate le proteste. Tanto che pare che qualcuno abbia già restituito il kit di bidoncini (che tanto «ini» non sono) distribuito da Alia.

ché si uniforma il sistema di raccolta e maggior rispetto dell'ambiente. Inoltre senza cassonetti in strada si fermano i pendolari dei rifiuti dagli altri comuni. «Il rispetto dell'ambiente va conciliato con il rispetto dei cittadini - dice Alessandra Gallego - Il porta a porta è superato: dobbiamo seguire l'esempio di Grosseto, dove sono presenti i cassonetti intelligenti, che registrano i conferimenti dei singoli utenti». «Il porta a porta da solo non basta - dice Giancarlo Gamannossi - va integrato con i cassonetti a chiavetta. Se eletto farò una moratoria di 6 mesi per studiare casi complessi come condomini o con marciapiedi stretti dove il conferimento non può avvenire in strada».

Hanno detto



Anna Ravoni
Cittadini per Fiesole

A luglio il sistema di raccolta porta a porta sarà esteso a tutto il territorio. Via i cassonetti dalle strade perché favoriscono gli abbandoni di rifiuti



Giancarlo Gamannossi
Fiesole Europa

Il sistema porta a porta da solo non basta. Va integrato con nuovi cassonetti a scheda magnetica controllati da telecamere contro gli abbandoni



Alessandra Gallego
Fiesole Viva

Il porta a porta è un sistema ormai superato: penalizza troppo i cittadini. Meglio puntare sui cassonetti 'intelligenti' sul modello di Grosseto